



LYNCEI



1936<sup>4</sup>

4

Palazzo Lomini, ore 17, domenica.

Caro Tommasini,

Sei scappato via, e così non ho potuto dirti  
quello che del resto tu avrai già intuito, cioè  
che l'efficacia con la quale tu hai così  
bene e così amorosamente ravvivata la  
figura del nostro Balgani mi ha tal-  
mente commosso, che, quando sono stato



a doverti dire una parola di ringra-  
giamento e di plauso a nome mio  
e come interpretando il sentimento eviden-  
te di tutta l' Accademia, la parola  
mi è restata in gola, strozzata dal pianto.  
Addio, carissimo. Bellissimo discorso, che  
dall' un lato ci ha consolati, dall' altro  
ci ha fatto sentire più vivamente la perdita  
che abbiám fatta dell' uomo che hai saputo  
con ben dipingere. Di cuore son il tuo F. P. Mili.